

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTTO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi
Gli anonimi si cestinano; i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

Il processo di una donna

Le cronache particolareggiate dei giornali quotidiani parlando del processo dei Russi acuiscono la curiosità del pubblico dei lettori, i quali con ansia ne aspettano l'esito finale. Quel processo io ho voluto chiamarlo di una donna, perchè mi è parso che nella tragedia, consideratane la spiritualità, protagonista sia l'anima femminile. Pure appalesandosi il fatto complicato, la nota psicologica che lo domina è la più semplice: lo sfondo della scena nella sua intima essenza passionale si manifesta identico nella forma come ogni altro processo della serie dei cosiddetti celebri.

Se il fatto di sangue volete classificarlo secondo le leggi della Criminologia lo chiamerete delitto passionale; ma se volete ricercarne la causa psicomotrice, allora vi si presenterà l'enigma.

Con termine appropriatissimo sentendo parlare di Maria Tarnowska si ripete la parola Sfinge. Sfinge non è un mito, ma una realtà nella vita quotidiana, ove la spiritualità dell'esistenza varia in mille forme e lotta o vince o soggiace alle leggi del Destino. Quanti eroi incoscienti e quanti rei, affascinati da una seducente luce del male, si sprofondano nell'abisso buio! Può salvarli una donna, o una donna può averveli condotti con una magica forza di fascino irresistibile. Redenzione e Morte si contrappongono, si alternano, si susseguono; sapete spiegare la ragione dell'antitesi? Tentare, riuscirci, è opera di filosofi o non di poeti. Mai come in queste circostanze fu falsamente ritenuta retorica inutile l'indagine scientifica della psiche femminile nella delinquenza, nell'arte, nella pratica quotidiana delle cose. Si deve però convenire che mai come a cagione del processo che si sta svolgendo si parla impropriamente di razza, di ambiente, di nazionalità del delitto. I giornalisti francesi che dicono occasione determinante del fatto di sangue il nostro bel suolo italico col suo clima dolce e colla poesia circostante di una laguna meravigliosa s'ingannano o scioccamente e' insultano.

Non l'Italia, nè la Russia, ma la civiltà intera di tutti i popoli, che hanno tutti i fremiti delle passioni, immanenti queste nella natura umana, passa come scena misteriosa ed uniforme dinanzi allo sguardo dello scrutatore. La letteratura che fu chiamata dai superficiali lettori delle gazette, nebulosa, ha meravigliosamente descritto il substrato psicologico dell'opera femminile. Enrico Ibsen fa domandare da Peer Gynt a Solveigh,

la donna che deve redimerlo come la Margherita del Faust: « Dimmi dunque quello che sai. Dov'ero io, io stesso, interamente io, veramente io? Dov'ero col marchio impressomi da Dio sulla fronte? »

Solveigh risponde: « Nella mia fede, nella mia speranza, nell'amore ».

Nella fede, nella speranza, nell'amore di una donna ognuno di noi forse ci è stato, nell'età rosea dei sogni ed ha vagheggiato colla fantasia che aveva tutte le ardimentose visioni del bello, poetiche albe di età nuove. L'attimo fugace ha portato alla nostra anima l'energia dell'eroismo, la forza del sacrificio, il turbine della follia; è stato l'attimo, non il momento: una più lunga pausa nello svolgimento usuale delle nostre cose ci avrebbe innalzati o precipitati.

« L'evento di per sé — dice Maurizio Maeterlink — è come l'acqua pura che zampilla senza colore, nè odore, nè sapore. Esso diviene bello o triste, dolce o amaro, vivificante o mortifero, secondo la qualità dell'anima che lo accoglie. Accadono continuamente a molti che conosciamo mille e mille avventure che paiono gonfie di germi di eroismo e nulla di eroico ne vedi generato, dissipata che sia l'avventura ». Sulla traccia segnataci dallo scrittore belga se ne seguiamo il pensiero sino alle ultime conclusioni otterremo la chiave dell'enigma: uno sguardo di donna, una tentatrice voce di amore, spingono al duello, all'omicidio, all'ignominia, alla morte. Quella donna è sacra al genio del male. Parlate in nome di una religione ed allora esorcizzatela, discutete secondo i principi della scienza ed allora guaritela educatela. Essa è una Furia: il poeta che col verso magnifico sa descrivere tutti i moti intimi dell'animo chiamandola Basilissa nel suo poema drammatico « La Nave » le fa dire:

Io per questi capelli in me splendenti nati come le hiade sotto il segno di Sirio e accesi da una state immensa come l'anima mia nel mio cor lieve, io per questa criniera che fra tutte le porpore si tinge della strage e sarà corda all'arco dell'invitto cui son promessa la dovunque egli è per questo velo regio in cui l'Iddio mi consacrò, vi dico: — Prima che l'aurora balzi dai portici del mare e irraggi il mondo Naquila di Aquileia avrà la sua aurora, avrà la sua più rossa aurora.

Scorgiate tutte le rosse aurore: ecco la più nobile curiosità che ha fede nel sapere per sciogliere il secondo forse l'ultimo enigma.

Quanti giurati non sarebbero orgogliosi di dare il loro verdetto in un processo che la Scienza fa al male? Quanti non aspettano l'ultima, la vera parola?

Vincenzo Fiori

DRAPPI & DAMASCHI

I pesci e la propagazione delle piante

Uno dei mezzi di cui si serve la natura per seminare le piante è rappresentato dai pesci. Già Darwin aveva constatato come i pesci d'acqua dolce inghiottiscano certi semi anche abbastanza grossi e come gli uccelli marittimi, mangiando i pesci assieme a quanto contengono, lascino poscia cadere sotto forma di rifiuto i semi stessi, in terra. Ma adesso il Professore Hochrentiner, dell'Università di Ginevra, ha assodato mediante una serie di esperimenti, che i germi, passati successivamente per lo stomaco di un pesce e di un volatile conservano la potenza vegetativa. Essi infatti germogliano regolarmente dei loro congeneri piantati in condizioni normali. Naturalmente, trattasi sempre di piante acquatiche.

Femminismo giapponese

La prima laurea conferita ad una donna dalla Università tedesca di Marburg toccò ad una giapponese di Kumamoto, la signorina Jada Mata, la quale con la sua tesi piena di erudizione si meritò i caldi elogi di tutta la Facoltà. L'Imperatrice Haruko poi s'interessa personalmente dell'elevazione intellettuale delle sue concittadine, mandandone ogni anno un certo numero a proprie spese, fin dal 1871, a compiere gli studi superiori in America. Prima della loro partenza ella riceve quelle appartenenti alla nobiltà, alla borghesia distinta ed all'alto commercio, e le invita a scriverle ogni trimestre sui progressi fatti e sulle impressioni riportate.

Per aiutare la digestione difficile

In America ove, nella vita febbrilmente attiva, le digestioni imperfette sono all'ordine del giorno, è invalso da qualche tempo l'uso di masticare lungamente dopo i pasti un bizzarro prodotto formato di piccoli dischi di resina insolubile, profumata all'anici, alla menta, alla vainiglia, secondo i gusti dei consumatori, ma non contenente nè pepsina nè altro digestivo del genere. Chi si dedica a questa abitudine afferma di risentirne grande vantaggio; ed il medico francese Meunier, dopo accurati esperimenti, constatò che non si tratta di effetto d'immaginazione, ma che l'azione prolungata del masticare, provocando un eccesso di saliva, facilita l'assimilazione del cibo, — la quale negli amidacei aumenta del 50 per cento, — e supplisce così alla masticazione insufficiente di chi mangia troppo in fretta, cui sono dovute in gran parte le malattie dello stomaco. Anzi il Meunier stesso compose una pasta perfezionata ad imitazione del *betel* degli indiani, nella quale all'azione semplicemente meccanica si unisce quella di un principio alcalino da lui aggiuntovi.

L'aereostato e la medicina

L'oculista inglese Giorgio Bull ed il medico francese Daulnoy sostengono che molte malattie degli occhi trarrebbero immenso vantaggio dalla cura delle ascensioni aeronautiche all'altezza di 900 a 1800 metri, e propongono di istituire dei palloni frenati i quali si prestino, dietro modesto compenso, a trasportare i malati nelle alte regioni. Essi affermano anche che tale medicina alquanto originale sarebbe ottima contro le emicranie, e gli esaurimenti di chi assiste ad una rappresentazione affollata o visita un museo, e suggeriscono l'impiego dei suddetti palloni in vicinanza dei teatri, musei, esposizioni e simili.

Un' esplorazione asiatica in bicicletta

Il tenente d'artiglieria inglese G. M. Routh, è restato arrivato a Dover dopo aver percorso

in bicicletta gran parte dell'India, l'Asia-Minore, la Palestina e la Turchia, per 10,400 chilometri. La sua macchina pesava circa 35 chilogrammi ed egli portava seco una tenda di tela ed un serbatoio per l'acqua fissato alla macchina stessa.

Esagerazioni sentimentali

Tempo fa a Parigi per cura della « Società di assistenza agli animali », ebbe luogo un bizzarro concorso: trattavasi della miglior forma di ombrello da adottarsi per i cavalli delle vetture pubbliche e dei carri di trasporto. La folla accolse con risa e commenti salati la sfilata degli ombrellini, quasi tutti piccoli ed a colori chiari, applicati con sistemi diversi e più o meno ingegnosi sulle teste dei fortunati quadrupedi. A Parigi del resto, è il quarto d'ora dei cavalli, perchè un benemerito della beneficenza equina ha testè inventato una specie di grucciona destinata ad impedire le cadute dei ronzini attaccati ai forgoni pesanti.

Piccola posta

Ines — Scriverò a lungo: non impazientirti — *Alb.*

Cipresso — Il vostro scritto è un vero funerale. Cestiniamolo.

Alb. — Sabato al solito punto: non mancare. *Saluti — Cecca*

Mia Viola — Nell'arcana pagina del Fato è scritto che noi dobbiamo soffrire ancora. Avremo forza per vincere? Lo spero! — *Tuo*

Saltareo

NELLA R. MARINA

Fra i sottocapi-musicanti della R. Marina, si agita una giustissima questione che riassumiamo qui appresso.

Il musicante, nel corpo R.R. Equipaggi, malgrado avesse lunghi anni di servizio, viene paragonato ad un semplice marinaio, eccetto una tenue sovrappaga mensile, a seconda della speciale categoria a cui appartiene.

Con l'art. 99. Testo unico della Legge sulla Leva di mare, è corrisposta poi una gratificazione di Lire 2000 ai soli sotto ufficiali raffermati con premio, purchè contino 12 anni di servizio.

Con gli articoli, poi, 141, 142 e 143, Testo unico della Legge sul reclutamento del R. Esercito, i musicanti di questo godono al contrario, la bellezza di tre rafferme consecutive, in modo che dopo 14 anni di servizio effettivo, si corrispondono loro Lire 5000, ammontare delle medesime tre rafferme.

Siccome poi la carriera nella musica di marina è molto lenta, sono pochissimi i musicanti che possono conseguire il grado di sott'ufficiale. Da ciò viene di conseguenza, che molti di essi, con 20 a 28 anni di servizio, raggiungono appena il grado di *sotto capo* (caporal maggiore), costretti poi a ritirarsi per anzianità con quella tenue pensione spettante al grado suddetto; e così non possono neppure liquidare quella meschina gratificazione di Lire 2000 che sarebbe per essi e per le loro famiglie un vero sollievo, dopo avere dedicati gli anni migliori al servizio militare.

Ora, stando così le cose, siamo sicuri che il nuovo Ministero, ispirato com'è ai più sani sentimenti di equità e di giustizia, provvederà con sollecitudine a migliorare le condizioni dei suddetti militari

i quali ha...no tutto il diritto d'essere trattati alla pari dei colleghi del R. Esercito.

Per conto nostro raccomandiamo anzi l'importante questione a Sua Eccellenza l'On. Chimienti, fiduciosi ch' Egli spenderà al riguardo tutta quanta la sua buona volontà ed energia.

Un telegramma del Sindaco

Con lodevolissimo pensiero, il Sindaco Comm. Federico Balsamo, sapute le intenzioni di Sua Eccellenza l'On. Bettolo, di riconfermare, cioè, alla benemerita Società di Navigazione « Puglia » i suoi servizi postali, inviò all'On. Ministro della Marina il telegramma che riproduciamo:

« Amministrazione Comunale plaudo Vostra Eccellenza per progetto « servizi marittimi proposto spero « sarà integralmente approvato in « teresse Puglia.

« Sindaco — Balsamo »

PER I NOSTRI VINI

Nei congressi dei viticoltori tenuti di recente a Mondovì e Alba ed in altre città, fu espresso il voto che il Governo provveda alla tutela dei nostri vini tipici mediante delimitazione delle zone nelle quali i vini stessi vengono prodotti.

Il Ministro di Agricoltura, preoccupato dalla questione, starebbe per nominare tra breve una Commissione di persone competenti delle diverse regioni d'Italia, con incarico di esaminare la questione istessa e concretare le proposte che si manifestassero utili e di pratica attuazione.

IL PUBBLICO COLLABORATORE

Il nuovo Mercato

I lavori del nuovo Mercato procedono molto a rilento; e, se sono esatte le informazioni da me assunte, pare debbasi attribuire la colpa all'Amministrazione, che non ha ancora dato all'appaltatore le indicazioni necessarie per procedere al basolato della piazza.

Intanto, sia per il decoro della città, e sia dal suo lato igienico, il nuovo Mercato si è reso urgente alle nostre bisogna; e trascurando ancora tale opera eminentemente civile, sarebbe come volere ancora subire la critica, ostile e giustissima, che si fa sul conto nostro dai forestieri.

Pare incredibile, ma portropo ancora si vedono qui da noi esposti alla polvere ed al sole i commestibili che la cittadinanza deve consumare per il suo nutrimento; e chissà quali dannosissime conseguenze sono state cagionate da simili sistemi, che oltre a recare offesa alla pubblica salute, fanno sembrare che il nostro paese sia troppo indietro di parecchi secoli!

Su banche sgangherate ed indecenti, e spesso anche sul nudo terreno, sono depositati i generi suddetti, cosa quest'ultima pericolosissima, per i gravi danni che possono derivare da simile incredibile sconcezza.

Si è cercato sempre, dalla stampa locale, di mettere su ciò in guardia l'Ufficio di Polizia Municipale; ma dopo un momentaneo provvedimento, le cose sono ritornate al loro stato primitivo, come ogni cittadino e lettore può constatare.

Non resta quindi altra via da scegliere, affinché tutto sia eliminato, che quella di portare a termine, nel tempo più breve possibile, il nuovo mercato; cosa che sembra sia tutta riposta nell'attività e buon volere dell'Amministrazione Comunale, su cui cadono le responsabilità più gravi, quando, in tempo, non prende riparo ad inconvenienti di simile importanza.

Voglio augurarmi che la mia voce debolissima giunga questa volta sino a palazzo Schirmouth, e che per il prossimo Agosto, almeno, sia fatta l'inaugurazione del nuovo mercato.

Sig. O.

Per il riposo festivo

Mentre credevamo non dover più ritornare sull'argomento, ormai vecchio e stantio, ci siamo visti costretti, invece, riaprire in merito la campagna, perchè non è giusto che a Brindisi, contrariamente a tutte le altre città, regni al riguardo la solita anarchia.

L'indifferenza dell'attuale Autorità di Pubblica Sicurezza, ha contribuito acchè ora la legge sia qui ritornata ad essere presa in burla, come avvenne in sul principio in cui ebbe vigore, ma che, data l'energia allora spiegata dal Cav. Gizio, fu rigorosamente fatta osservare.

Con le nostre parole non intendiamo recare offesa a chicchessia, ma esse ci sono state ispirate soltanto dal fatto, che qualche negoziante più arido della città, vista la condotta dell'Autorità attuale, ne ha subito approfittato, aprendo il proprio locale, e vendendo indisturbato, la sua merce, in barba ad ogni legge e a detrimento dei pochi che vogliono rimanere ad essa ossequenti.

Domenica avvenne perciò fra uno di questi ed un commesso di negozio una seria scenata, che, grazie all'intervento di comuni amici, non apportò gravi conseguenze.

Nulla diciamo poi dei danni cagionati da un simile stato di cose a quella parte di commercianti, i quali, per il loro quieto vivere, osservano la legge suddetta con massimo scrupolo; contro di essi viene praticata in tal modo una sfacciata concorrenza, col consenso, o meglio, per opera di chi avrebbe il dovere di salvaguardare invece i loro interessi.

Molti di questi commercianti avevano anzi l'intenzione di rivolgersi all'Ill. Sig. Prefetto, per uscire una buona volta dalla loro indecisa posizione: o sia, cioè, concesso a tutti indistintamente il permesso di aprire; oppure tutti, nessuno escluso, osservino scrupolosamente quanto è stato disposto sul riposo festivo.

Non abbiamo mancato anche di domandare a persone forestiere, quale sia al riguardo la condotta delle Autorità nelle altre città del Regno; e siamo davvero rimasti sorpresi, nel sentire che ovunque, la Domenica, appositi pattuglioni di agenti obbligano i negozianti a tener chiuso il proprio locale, applicando severe contravvenzioni a quanti vi si oppongono.

Ora, perchè a Brindisi si trascura a questo modo un servizio che altrove, perchè energicamente disimpegnato, non tiene indecisi gl'interessati, non provoca

fra loro dispute o discordie e non li compromette in modo alcuno?

Avevamo creduto che la rigidità del nuovo Sottoprefetto; quale ci è stata riferita, avesse concorso a sistemare ancor meglio le cose, ma invece siamo rimasti delusi, poichè la sua condotta al riguardo ha cagionato una maggiore anarchia, che assolutamente dev'essere frenata.

Per ora sin qui.

Cosvello

TEATRALLIA

Il Cav. DE SANCTIS, questa sera 19 corr., si presenterà a noi, sulle scene del Verdi, per rappresentare il capolavoro di Dumas dal titolo *L'amico delle donne*.

Questo avvenimento ci rende lieti ed orgogliosi nel tempo istesso: lieti, per aver l'ambita occasione di assistere ad uno spettacolo drammatico dato con schietto e raro verismo; orgogliosi, perchè il grande artista che calcherà le nostre scene, e ch'è oggi vanto della patria sua e della nazione intera, è nostro concittadino.

Mandiamo intanto a lui, da queste colonne, un caldo ed affettuoso saluto, augurandogli sempre maggiori e meritati trionfi.

Comunicato

Ill. Sig. Direttore del Giornale

LA CITTA' DI BRINDISI

Per debito di lealtà ed a scanso di qualsiasi equivoco, sentiamo il dovere di dichiarare che siamo stati noi i redattori del supplemento al N. 10 del suo pregiato giornale, a firma Raffaele Corsa e Salvatore Botrugno.

Il foglio fu scritto in presenza dei suddetti Signori e col solo intento di salvaguardare la loro dignità, essendo uno di costoro nostro strettissimo parente.

Tanto per la verità.

Brindisi 16 Marzo 1910

Devotissimi

Valentini Cosimo

Botrugno Antonio

Nostre corrispondenze

Da Taranto

(DUEMARI) 14 Marzo 1910 Conferenza — Questo egregio comandante del Presidio, Colonnello Cav. Malvasi, nell'intenzione di rendere edotti dei nostri luoghi, dal punto di vista storico e preistorico, gli ufficiali qui destinati, si è fatto lodevole iniziatore d'una Conferenza, sul tema « I primi popoli che abitarono la regione Pugliese, ed in specie il Tarantino », che splendidamente è stata tenuta/giorni sono, in una sala del R. Museo, dal colto Dott. Quagliati direttore dello stesso.

Fra l'elettissima schiera degli intervenuti, notai tutti gli ufficiali del Presidio, e gli Ammiragli Comm. Gagliardi e Borea Ricci con molti ufficiali di Marina.

Il conferenziere, alla fine del suo discorso, fu festeggiatissimo, sia dagli Ammiragli e Colonnelli, sia da tutti gli ufficiali presenti.

Grave rissa fra marinai — In una delle tante case da sollazzo, la sera del giorno 9 corr., per futilissimi motivi, venne a serio diverbio i marinai della R. Nave Brin, a nome Michele Messina, Cirillo Antonio e Battaglia Giorgio, con certi

Umberto Scarciglia, fabbro, ed il fratello Enrico, quest'ultimo pure marinaio dei RR. equipaggi, residente a Napoli.

Passati alle vie di fatto, rimasero feriti, il Messina gravemente all'addome ed alla schiena ed il Battaglia al petto.

L'Umberto Scarciglia in seguito ad accurate indagini, fu scovato ed arrestato in casa della sorella, ove erasi subito nascosto; e per il fratello marinaio, fu telegrafato ai suoi superiori, perchè era già partito per Napoli.

Tentato incendio — Ha molto impressionato questa cittadinanza il tentativo di incendio, col petrolio, fatto in casa del Senatore d'Ayala Valva e per opera di sconosciuti.

Se non si ebbero a deplorare gravi conseguenze, lo si deve al portiere Vincenzo Innocente, che riuscì a spegnere il fuoco nel suo inizio, perchè avvisato in tempo dal Sig. A. Genoviva di Francesco e dagli amministratori del Senatore, Signori Caramia.

Per una Povera Vedova

La distinta Signora Luisa Lesca, la cui filantropia è qui ormai nota, ci ha fatto pervenire la lettera che appresso riportiamo.

Avvisiamo nel contempo l'egregia Signora, che le nostre colonne sono sempre a Sua disposizione ogni qualvolta ne avrà bisogno per simili nobili e lodevolissime iniziative.

Brindisi 14 3 1910

Egregio Sig. Mealli,

Ecco il mio piccolo obolo di L. 5, per aprire una sottoscrizione in favore di una povera indigente vedova con quattro figli, due dei quali senza un occhio.

La poveretta, essendo una brava lavoratrice, vorrebbe lavorare, lavora, ma le manca il più necessario — il tetto! — Sono certa che le buone Signore Brindisine e non Brindisine che dimorano qui, sentiranno la stessa pietà che sente la sottoscritta per l'infelice donna, e manderanno, tutte indistintamente, il loro obolo al di Lei giornale, acciò aiutare l'accennata bisognosa e metterla così in grado di provvedersi di qualche inasceria e prendere in affitto un locale dove poter lavorare.

Con distinta stima La riverisco

Dev. obbl. ma sua

ELISA LESCA

(P. S.) Contemporaneamente ho scritto a diverse signore di mia conoscenza, buone, generose, quindi sono sicura che non mancheranno di concorrere all'atto benefico.

Luisa Lesca L. 5,00
Fam. Membola, Arsenio, Monticelli > 10,00

Totale L. 15,00

CRONACA

Ad alcuni abbonati

Nell'elenco dei nostri abbonati ve n'ha qualcuno che pare abbia poca intenzione di adempiere al suo dovere verso l'amministrazione del giornale.

Intanto, non solo dobbiamo subire la perdita dell'abbonamento, ma anche quella dei 2 cent. a copia, che va dovuta al nostro distributore, dal quale si ha pure la sfacciataggine di pretendere il giornale.

Se questi tali avessero almeno la cortesia di respingerlo, compirebbero un'azione certamente non tanto deplorabile, quanto quella che commettono ritenendo il periodico, non

pagandone l'abbonamento e andando poi in furia quando si presenta loro l'esattore!

Attenderemo intanto qualche altra settimana; e poi se non si saranno messi al corrente, ne pubblicheremo senz'altro i nomi con i relativi commenti.

Consorzio Antifillosserico

Abbiamo letto sull'ultimo numero del confratello « Il Faro » un lungo articolo in risposta a quanto è stato precedentemente pubblicato dall'« Unione » sul conto del Prof. Ettore Migliacci, Direttore tecnico del Consorzio suddetto.

Tale articolo accenna a non poche e gravi irregolarità, che, vere o no, si vogliono — a quanto pare — attribuire tutte al Sig. Migliacci; e si cerca di escludere, invece, chi prima di lui dovrebbe ritenersi responsabile, perchè *unicamente* chiamato dalla legge alla tutela degli interessi dell'istituto: intendiamo alludere al Consiglio d'Amministrazione.

Non è forse questo che approva i progetti di lavori e le spese relative? Non è il Consiglio stesso quello che deve emettere i mandati per il pagamento di tali spese? Non è esso che ha l'obbligo di badare, acchè il denaro del contribuente non sia sperperato, come asseriscono i firmatari dell'articolo anzidetto?

Intanto le accuse, le allusioni ecc., comparse sul *Faro*, sono abbastanza gravi per passare inosservate a chi ha il dovere di procedere nell'interesse dei contribuenti: vedremo su chi andranno a cadere le colpe.

Nel Verdi

Abbiamo constatato che l'Amministrazione Comunale, con lodevole sollecitudine, incaricandone l'egregio Ing. Sig. Ferdinando Nisi, ha fatto già apporre, accanto al busto di Verdi, nel foyer del teatro, la deliberata targhetta in onore del Cav. De Sanctis.

Esprimiamo perciò i nostri sentiti ringraziamenti, perchè si è subito degnata accogliere favorevolmente le nostre raccomandazioni fatte in proposito nei passati numeri.

La targhetta, eseguita a Brindisi, è splendidissima.

Per la tettoia alle Sciabiche

In questi giorni alcuni commercianti hanno fatto firmare dalla cittadinanza un foglio, col quale si chiede al Governo di far sospendere i lavori per la costruzione della pensilina alle Sciabiche.

Nel foglio medesimo si fa osservare come detta pensilina sarebbe più indicata al seno di levante del porto, località che pare sia soltanto destinata alle operazioni commerciali.

La sottoscrizione la riteniamo giustissima, per cui ci auguriamo che sarà presa in considerazione dal Ministero.

Nelle Scuole Tecniche

È venuto nel nostro ufficio qualche padre di famiglia, per darci l'incarico di domandare, al capo del prelodato Istituto, perchè non si consegnano più agli alunni le consuete pagelle.

Con queste, i genitori degli alunni suddetti sono messi a giorno del profitto dei loro figli, senza essere costretti; per saperlo, recarsi alla sede della Scuola medesima.

Siamo certi che si penserà al riguardo.

Per piccoli capitali

Per l'impianto qui di un'industria mancano ancora alcune Azioni di lire *Cinquemila* l'una, fruttanti ciascuna un interesse netto assicurato di lire *Dieci* al giorno, incassabili mensilmente.

Rivolgersi al Direttore del Giornale.

Associazione Nazionale per il Movimento dei Forestieri.

Ha avuto luogo in Roma un'importante adunanza del Consiglio Direttivo nazionale dell'Associazione Movimento Forestieri.

Presiedeva l'on. Bruniati assistito dal direttore Cav. Picarelli.

Erano presenti i membri del consiglio di reggenza, comm. Cagli, cav. Delvitto, comm. Norsa, Avv. Tabet, il senatore Fabrizi, gli onorevoli deputati Candiani, Maggiorino Ferraris, Fortunati, i sigg. comm. Alinari di Firenze, comm. Cambi Gado di Siena, il cav. Campione di Napoli, il Cav. Bertolini, il Cav. Mazzola e l'Avv. Vago di Milano, il cav. Cava Bon-di di Livorno, il cav. Feroci di Pisa, i sigg. comm. Apolloni, comm. Miglioranza, comm. Lonardi, cav. Colangeli, cav. Marini e cav. Panizza.

Preso atto delle comunicazioni della presidenza il Consiglio di reggenza ha esposto brevemente il lavoro finora compiuto, riscuotendo le unanimi approvazioni del Consiglio.

Il cav. Colangeli a nome del Collegio dei Sindaci ha presentato una elaborata relazione sulla situazione finanziaria e sul bilancio di previsione, rilevando le buone condizioni economiche e finanziarie dell'Associazione.

Si è quindi animata un'interessantissima discussione alla quale hanno partecipato il Comm. Giulio Norsa, l'on. Maggiorino Ferraris, l'on. Candiani, il cav. Campione, l'on. Bruniati, l'on. Fortunati ed altri in merito ai provvedimenti da adottarsi per lo sviluppo delle stazioni, balneari, termali e climatiche riservando peraltro ogni determinazione definitiva.

Furono quindi discusse ed approvate importantissime modificazioni allo Statuto sociale da sottoporsi all'approvazione dell'assemblea generale che avrà luogo nel mese di maggio p. v., tendenti a dare sempre maggiore sviluppo alla istituzione.

Stato Civile

dall'11 al 18 Marzo 1910

Nati 23 — Caputo Antonio — Gonnella Giuseppa — Maggiore Filomena — Zito Antonio — Mariano Maria — Raddi Cosimo — Moretti Salvatora — Di Muri Cosimo — Nisi Teodoro — Marulli Raffaele — Pisino Quintina — Mariutti Ester — Giordano Giacomina — Prontera Vito — Negro Serafino — Lo Palco Giuseppe — Stavro Demetrio — Guardalupi Antonia — Loriacono Antonio — Sartorio Pietro — Guida Alfonso — Barili Cosimo — Strambace Vito — De Tommaso Oreste.

Morti 14 — Monteforte Sebastiano a. 17 — Eden Giuseppe a. 1 — Garganese Cosima a. 26 — Laguercia Maria a. 2 — Lonoce Antonio m. 1 — Totaro Caterina a. 78 — Muia, Giovanni m. 5 — My Teodoro a. 11 — Calarco Rodolfo m. 29 — Talò Francesco a. 66 — Altobello Vincenzo m. 2 — Muia Francesco a. 37 — Peonia Iolanda m. 4 — Pilo Salvatore a. 38.

Pubblicazioni 3 — Suma Giuseppe a. 20 con Enrico Agnese a. 20 — Colelli Pasquale a. 22 con Piccinno Maria a. 27 — Morèlli Domenico a. 25 con Saponaro Maria a. 22.

Matrimoni 4 — Durano Camillo a. 24 con Ladisa Rosa a. 19 — Romanelli Antonio a. 23 con Caiulo Rosa a. 40 — Arigliano Giuseppe a. 26 con Nani Cristina a. 19 — Calandro Orzso a. 22 con Polimone Benedetta a. 18 — Sperto Filippo a. 21 con Farcone Rosa a. 17.

GABINETTO PER MALATTIE D'OCCHI E DIFETTI DI VISTA

del Dottor Cosimo Traversa già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna.

VISITE E CONSULTAZIONI:

Martedì - Giovedì - Sabato e Domenica dalle ore 9 ant. alle ore 11 e dalle ore 3 pom. alle ore 6.

Lunedì - Mercoledì - Venerdì - dalle ore 7 ant. alle ore 8 e dalle ore 5 pom. alle ore 7.

Via XX Settembre N. 30 - BRINDISI

LATTICINI FRESCHISSIMI

Mozzarelle, Mantecche, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni, nonché OLIO finissimo di Molfetta, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo in piazza Sedile.

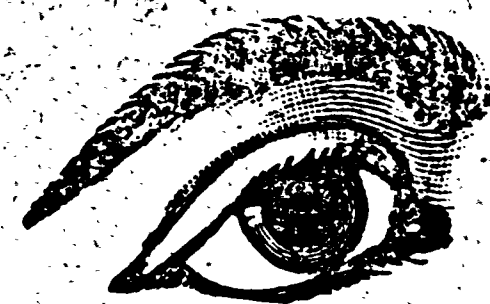
Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dottor Pasquale Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

NON PIU'

MIOPÌ - PRESBITI E VISTE DEBOLI



• OIDEU • Unico e solo prodotto nel mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. QPUSCOLO spiegativo GRATIS: scrivere V. LAGALA — Vico Secondo S. Giacomo, 1 — Napoli.

HOTEL RESTAURANT CENTRAL

Casa raccomandata pel suo buon trattamento e l'ottima cucina.

Accetta pensioni per famiglie sia per camere che per servizio di Restaurant per lungo e breve soggiorno.

Si accorda percentuale sui prezzi. Accomodamenti per pensioni.

Prop. CARMINE MELE

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1910

LA NOSTRA LIBRERIA

Presso la nostra tipografia sono vendibili i seguenti libri della rinomata Casa Editrice RICCARDO RICCIARDI di Napoli, tutte edizioni nitide ed eleganti.

LUIGI VOLPICELLA — Federico D'Aragona e la fine del Regno di Napoli — Pag. 120 con autografo L. 2,50.

G. A. BORGESE — Contemporanei d'Italia, collezione diretta da G. Prezzolini — Gabriele D'Annunzio, con bibliografia, ritratto e autografo — Pag. 202 L. 2,50.

Id. — Benedetto Croce, con biografia, ritratto e autografo — Pag. 118 L. 1,50.

GIULIO DE FRENZI — Il Lucignolo dell'ideale — Romanzo — Pag. 292 L. 3,00.

GUIDO TRÈVES — I passeggeri — Dramma in 3 atti — Pag. 268 L. 3,00.

SALVATORE DI GIACOMO — Poesie — Raccolta completa con note e glossario Seconda edizione accresciuta — Pag. 442 L. 4,00.

MICHELE KERBAKER — Sàvitri — Racconto del Mahabharata — Pag. 94 L. 1,00.

ETTORE MARRONI (Bergeret) — Fuffy Ruffles — La Fanciulla Americana — Conferenza letta alla sala Maddaloni in Napoli, al Circolo degli Sport in Palermo, alla Società Leonardo da Vinci in Firenze e al Teatro Carignano in Torino — Pag. 52 L. 1,00.

AMY A. BERNARDY — Lettere dal mare — Saluto ai precursori — Attraverso l'Atlantico — Ponta Delgada — Le isole di corallo — Il paese delle Foche — Nel mar delle Antille — Intorno alle colonne d'Ercole — Anime di navigatori — Pag. 159 L. 2,00.

ANTONIO ANILE — La croce e le rose — Pag. 125 L. 2,00.

SIGNA MAGDA RONCELLA — Vendemmia Pronuba — Pag. 176 L. 2,00.

CAN. PAQUALE CAMASSA — Brindisini Illustri — Pag. 80 L. 0,50.

Malattie Veneree * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

DIRETTORE del Dispensario Cefalico Municipale Via Belvedere, 4 — Brindisi

La legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto d'AVVOCATO è

IL MIO CONSULENTE LEGALE



Da Sè Stessi i Negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i privati potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza l'aiuto costoso dell'Avvocato e del Notaio. — Nuovo Manuale teorico pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove Leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali Leggi speciali e relativi Regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. — Guida completa per la

PROPRIA DIFESA

a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. — Consulto e norme legali per qualsiasi affare di diritto e di procedura civile che commerciale, marittimo e amministrativo: Moduli e Formule per stesura di contratti, testamenti, citazioni, istanze, ricorsi, ecc., in qualsiasi caso. — Leggi, regolamento e formulario sul NOTARIATO. Questo Moderno Manuale è un vero

Avvocato Consulente

in famiglia per il privato e per l'uomo d'affari, il Legale migliore per Sè stesso alla portata di tutti, eminentemente pratico e popolare, indispensabile ad ogni classe di persone; è di grande utilità agli studenti in legge, giovani Avvocati, Notai, Procuratori, Uscieri, Amministratori, Segretari, ecc., e già si considera il vademecum più prezioso perchè unico nel suo genere. — Avendo nel proprio studio questo libro tanto utile e necessario si può con certezza asserire di avere in casa e sempre alla mano il proprio AVVOCATO e NOTAIO. Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di Moduli, con incisioni Sesta edizione, in Ottavo grande. — Spedisce franco, FRANCO MANINI, Milano, Castel Morrone, 16, contro vaglia di L. 10,00.

N. B. Più di 2000 liti (cause) vinte dalle parti senza intervento di Avvocato, col solo aiuto dell'opera IL MIO CONSULENTE LEGALE. — Facile trovare i rimedi di Legge. — Proprietà Letteraria.

A richiesta si spedisce il catalogo dei manuali utili, pratici indispensabili a tutti.